

Concorso pubblico per Coordinatori pedagogici

Nomina membri aggiunti

Delibera n. 998 del 15/06/2018

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi 10 posti a tempo indeterminato della figura professionale di coordinatore pedagogico, categoria unica, del ruolo del personale provinciale. Nomina membri aggiunti.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 998 Prot. n. 44/2018-D

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi 10 posti a tempo indeterminato della figura professionale di coordinatore pedagogico, categoria unica, del ruolo del personale provinciale. Nomina membri aggiunti.

Il giorno 15 Giugno 2018 ad ore 09:50 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del PRESIDENTE UGO ROSSI

Presenti: ASSESSORE CARLO DALDOSS

MAURO GILMOZZI

TIZIANO MELLARINI

LUCA ZENI

Assenti: VICEPRESIDENTE ALESSANDRO OLIVI

ASSESSORE MICHELE DALLAPICCOLA

SARA FERRARI

Assiste: IL DIRIGENTE ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2018-S166-00055

Pag 1 di 5

Num. prog. 1 di 5

LA GIUNTA PROVINCIALE

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2149 di data 14 dicembre 2017 con la quale è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi 10 posti a tempo indeterminato nella figura professionale di coordinatore pedagogico, categoria unica, del ruolo del personale provinciale; visto il bando di concorso approvato con la deliberazione di cui sopra e pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol n. 51/IV del 18 dicembre 2017;

visto l'articolo 39 della legge provinciale 3 aprile 1997, n.7 relativo alle commissioni di concorso;

visto il D.P.P. 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg avente per oggetto "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia Autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (articoli 37 e 39 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7)" e, in particolare, la sezione III del Capo II del Titolo I relativa alle commissioni esaminatrici;

dato atto che con deliberazione della Giunta provinciale n. 667 di data 20 aprile 2018 è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso;

visto il comma 4 dell'articolo 12 del bando di concorso laddove prevede che: "la prova orale valuta altresì la capacità di comprensione e conversazione nella lingua straniera prescelta dal candidato (inglese, tedesco, francese o spagnolo), almeno al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle

lingue.";

considerata pertanto la necessità di integrare la Commissione esaminatrice nominata con deliberazione n. 667 di data 20 aprile 2018 con quattro ulteriori membri aggiunti che esaminino i candidati nella lingua prescelta (inglese, tedesco, francese o spagnolo) e che, pertanto, parteciperanno alla procedura concorsuale esclusivamente nella fase di svolgimento della prova di conoscenza linguistica, secondo quanto previsto dal comma 6 dell'articolo 14 del D.P.P. 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg;

esaminato il curriculum vitae della prof.ssa Christina Gallagher, docente di lingua inglese presso l'Università degli Studi di Trento e ritenuto la stessa in possesso delle conoscenze adeguate per l'esame dei candidati nella prova di conoscenza della lingua inglese;

esaminato il curriculum vitae della prof.ssa Roberta Bisoffi, docente in lingua e civiltà straniera (tedesca) presso il Liceo Rosmini di Rovereto e incaricata presso l'IPRASE nell'ambito dell'attuazione del Progetto del Trilinguismo e ritenuto la stessa in possesso delle conoscenze adeguate per l'esame dei candidati nella prova di conoscenza della lingua tedesca;

esaminato il percorso professionale della dott.ssa Alessandra Giordani, libera professionista che svolge attività di interprete di conferenza e traduttrice professionista e ritenuto la stessa in possesso delle conoscenze adeguate per l'esame dei candidati nella prova di conoscenza della lingua francese;

esaminato il curriculum vitae della prof.ssa Lorena Cebolla Sanahuja docente e ricercatrice postdottorale presso l'Università degli Studi di Trento e ritenuto la stessa in possesso delle conoscenze adeguate per l'esame dei candidati nella prova di conoscenza della lingua spagnola;

dato atto che, ai sensi dell'art. 14 comma 3 del D.P.P. 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg, i componenti delle Commissioni esaminatrici non possono essere titolari di funzioni politico-istituzionali, rappresentanti delle organizzazioni sindacali ovvero essere persone designate dalle stesse o dalle associazioni professionali;

dato atto altresì, ai sensi dell'art. 53 bis della legge provinciale 3 aprile 1997 n. 7, come sostituito

RIFERIMENTO : 2018-S166-00055

Pag 2 di 5

Num. prog. 2 di 5

dalla legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 che i detti componenti non possono essere lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, oppure, nel caso siano in stato di quiescenza, che devono effettuare l'incarico a titolo gratuito;

dato atto, ai sensi dell'articolo 35 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 che i detti componenti non devono essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione");

dato atto di aver ottemperato in merito a quanto previsto dal Piano di prevenzione alla corruzione 2018-2020 della P.A.T., ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", Capo VI, art. 30 "Incarichi che non possono essere affidati nei casi indicati dall'art. 35 bis d.lgs. 165/2001", approvato con D.G.P. n. 43 di data 26.01.2018;

dato atto altresì che l'articolo 19 comma 3 della legge provinciale 30 dicembre 2015 "Legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2016" ha disposto la non applicabilità alle commissioni di concorso del comparto scuola di quanto previsto dall'articolo 53 bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 in materia di divieto di incarichi ai lavoratori in quiescenza;

dato atto che ai sensi dell'articolo 16 del D.P.P. 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg. I membri aggiunti, presa visione dell'elenco dei partecipanti, provvedono a verificare la non sussistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti ai sensi dell'articolo 51 del codice di procedura civile;

acquisito per le vie brevi il consenso dei membri aggiunti della Commissione;

dato atto che l'effettivo numero dei candidati che parteciperanno alla prova orale distinti per gruppo linguistico sarà determinabile solo dopo le correzioni delle prove scritte e lo scioglimento dell'anonimato; ritenuto pertanto che, qualora non via nessun candidato ammesso alla prova orale per una specifica lingua, l'incarico conferito al membro aggiunto per quella lingua si deve considerare decaduto;

visto l'articolo 56 del decreto legislativo 118/2011 e l'allegato 4/2 recante "Disposizioni in materia di

armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2029 di data 01 dicembre 2017 con la quale è stato approvato il programma di spesa per le attività concorsuali relative all'Ufficio Reclutamento e gestione disciplinare del personale della scuola per l'anno 2018;
visto inoltre l'art. 15 del D.P.P. 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg per quanto riguarda i compensi dei commissari e il rimborso delle spese sostenute;
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1880 di data 2 novembre 2016 "Modifica alla deliberazione della Giunta provinciale n. 857 di data 30 maggio 2014" concernente "Disposizioni in materia di compensi in misura forfettaria da corrispondere ai membri delle commissioni di concorso del Comparto scuola."; vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2493 di data 25 novembre 2011 concernente "Nuove disposizioni in materia di compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici"; vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2945 del 30 dicembre 2011 relativa alle direttive impartite alle strutture provinciali in materia di contenimento e razionalizzazione delle spese discrezionali;
visto l'allegato c) punto 5) della circolare del Direttore generale del 27 gennaio 2016, n. prot. 39998
RIFERIMENTO : 2018-S166-00055

Pag 3 di 5

Num. prog. 3 di 5

che stabilisce l'esclusione delle commissioni di concorso dalla direttiva sul contenimento delle spese di cui sopra, in quanto di natura obbligatoria e quindi spese da imputare ai capitoli di settore;
tenuto conto che l'attività svolta dai dipendenti provinciali componenti di commissioni esaminatrici è considerata attività di servizio ad ogni effetto e che ai medesimi dipendenti spettano i compensi di cui sopra nella misura ridotta al 20% (venti per cento);
dato atto che per le spese afferenti ai pasti consumati dai componenti della commissione si fa riferimento a quanto stabilito con deliberazione della Giunta provinciale 9 febbraio 2007, n. 230;
a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1) di integrare la Commissione esaminatrice relativamente al concorso pubblico per titoli ed esami di cui in oggetto, come segue:

MEMBRO AGGIUNTO PER LA LINGUA INGLESE - prof.ssa CHRISTINA

GALLAGHER, docente presso l'università degli Studi di Trento .

MEMBRO AGGIUNTO PER LA LINGUA TEDESCA - prof.ssa ROBERTA

BISOFFI, docente in lingua e civiltà straniera (tedesca) presso il Liceo Rosmini di Rovereto e incaricata presso l'IPRASE.

MEMBRO AGGIUNTO PER LA LINGUA FRANCESE - dott.ssa ALESSANDRA GIORDANI, libera professionista che svolge attività di interprete di conferenza e traduttrice professionista.

MEMBRO AGGIUNTO PER LA LINGUA SPAGNOLA - prof.ssa LORENA

CEBOLLA SANAHUJA docente e ricercatrice postdottorale presso l'Università degli Studi di Trento.

2) di stabilire che qualora non via nessun candidato ammesso alla prova orale per una specifica lingua, l'incarico conferito al membro aggiunto per quella lingua si deve considerare decaduto;

3) di dare atto che ai componenti della commissione del concorso in oggetto spettano i compensi previsti dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1880 di data 2 novembre 2016, ridotti al 20% per il personale dipendente dalla Provincia Autonoma di Trento, nonché gli eventuali rimborsi spese di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2493 di data 25 novembre 2011 e alla deliberazione della Giunta provinciale n. 230 di data 9 febbraio 2007;

4) di dare atto che alla spesa derivante dalla presente procedura concorsuale, di euro 3.500,00, coerentemente con l'esigibilità della spesa, si farà fronte con i fondi già impegnati con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2029 di data 1 dicembre 2017 sul capitolo 252025 dell'esercizio finanziario 2018;

5) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento rispettivamente entro 120 e 60 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione;

6) di precisare che a questa deliberazione seguirà un atto di formale accettazione della nomina a commissario

da parte di ciascun membro aggiunto della Commissione.

RIFERIMENTO : 2018-S166-00055

Pag 4 di 5 ES - FP

Num. prog. 4 di 5

Adunanza chiusa ad ore 11:00

Verbale letto, approvato e sottoscritto.